



**Automobile Club Enna**

## **AUTOMOBILE CLUB ENNA**

### **RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

#### **AL BUDGET ANNUALE 2016**

Con decreto del 02.12.2014 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha disposto il conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario dell'A.C. di Enna allo scrivente Avv. Carlo Alessi, con il compito di garantire il ripristino delle condizioni per il risanamento economico patrimoniale e finanziario dell'Ente anche attraverso l'approntamento e la realizzazione di un progetto di riordino e aggregazione territoriale con altri Automobile Club della Sicilia e la ricostituzione dell'amministrazione ordinaria del sodalizio.

Il Commissariamento dell'Ente nasce difatti da talune criticità che affliggono l'Automobile Club Enna per cui, la relazione che segue, redatta sulla scorta dei dati forniti dal Direttore, va intesa come un obiettivo auspicabile, suscettibile di significative variazioni, legate ad una incisiva attività volta a superare il grave deficit che pesa su tutta l'attività di programmazione.

In tal senso il budget rappresenta l'atto amministrativo più importante in quanto legittima azioni e progetti, coerentemente con il mandato avuto, che l'Amministrazione potrà realizzare nell'anno in cui il Budget stesso si riferisce.

Il budget annuale per l'esercizio 2016, proposto dal Direttore dell'Ente per l'approvazione, è stato formulato conformemente al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nel mese di Settembre 2009.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

A partire dal Budget annuale 2014 la circolare MEF nr° 35 del 22/08/2015 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget Economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27/03/2013.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate, del Budget di Tesoreria e degli ulteriori allegati introdotti dal D.M. 27/03/2013, ovvero:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato decreto ministeriale;
- budget economico pluriennale;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il budget economico annuale consiste in una riclassificazione dei valori del Budget economico 2016 approvato dal Commissario Straordinario, nonché dei valori del budget definitivo 2015.

Il budget economico pluriennale è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. Nell'elaborazione del documento sono stati presi in considerazione i risparmi e le ottimizzazioni ottenute dal progetto di accorpamento con altro AC della Regione, l'individuazione dei ricavi è stata ispirata alla massima prudenza.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2016, si è provveduto a contenere prudenzialmente i ricavi in linea con l'andamento nazionale del mercato di riferimento.

Il prospetto contabile delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi non è stato predisposto in quanto l'A.C. attualmente non fa parte delle Amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE, esenzione che è stata anche evidenziata dalla circolare DAF dell'ACI del 09/10/2013 prot. 9296/13.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio non è altro che l'insieme dei prospetti già trasmessi con circolare DAF dell'ACI prot. 1717 del 13/02/2013 opportunamente adeguati, trattasi di un piano degli obiettivi per attività, un piano degli obiettivi per progetti, ed un piano degli obiettivi per indicatori recepito dagli obiettivi di performance organizzativa dell'Automobile Club.

Occorre precisare che tali allegati non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

Le previsioni economiche di cui al presente budget sono state formulate tenendo conto delle disposizioni del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui all'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013. adottato dal Commissario Straordinario dell'Automobile Club di Enna, Avv. Marco Di Dio Datola, con determina nr° 14 del 30 Dicembre 2013.

<b>QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO</b>	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>€ 218.800,00</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>€ 202.600,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 16.200,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-€ 500,00</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+_C+_D+_E)</b>	<b>€ 15.700,00</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 3.700,00</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>€ 12.000,00</b>

**Tab. 1**

Andiamo ora ad analizzare i valori riportati in Tab. 1.

### **A- VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### ***Ricavi delle vendite e delle prestazioni.***

In base alla riclassificazione del Budget secondo il vigente Regolamento di Contabilità troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi ufficio assistenza automobilistica, proventi per riscossione tasse automobilistiche.

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
QUOTE SOCIALI	€ 52.500,00
PROVENTI POSTEGGI	€ 200,00
PROV. UFF.ASSISTENZA AUTOM.	€ 25.500,00
PROVENTI PER RISC. TASSE AUTOMOB.	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 98.200,00</b>

#### ***Altri ricavi e proventi.***

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, provvigioni Sara assicurazioni, proventi per cessione ramo d'azienda (distributore carburanti) e convenzione servizi con il Consorzio Ente Autodromo di Pergusa.

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 7.000,00
ROYALTIES E CANONI MARCHIO	€ 11.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	€ 42.000,00
ARROTONDAMENTI ATTIVI	€ 50,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 60.550,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 120.600,00</b>

### **B- COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### ***Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.***

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale.

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
CANCELLERIA	€ 150,00
MATERIALE DI CONSUMO	€ 150,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 300,00</b>

#### ***Spese per prestazioni di servizi.***

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 5.000,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 4.500,00
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 2.000,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€ 2.000,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 500,00
SPESE PER I LOCALI ( PULIZIE - VIGILANZA)	€ 3.100,00
FORNITURA ACQUA	€ 300,00
FORNITURA GAS	€ 4.500,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€ 2.500,00
SPESE TELEFONIA FISSA	€ 1.400,00
SERVIZI PROFESSIONALI ELABORAZIONE DATI	€ 1.100,00
FACCHINAGGIO	€ 50,00
SPESE TRASPORTI	€ 50,00
MISSIONI E TRASFERTE	€ 400,00
MANUTENZIONI ORDINARI - IMMOB. MATERIALI	€ 100,00
PREMI ASSICURAZIONE	€ 1.200,00
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 1.000,00
SPESE BANCARIE	€ 100,00
SPESE POSTALI	€ 300,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 400,00
ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 51.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 81.800,00</b>

La voce relativa alle spese per prestazioni di servizio comprende il costo dei servizi per lo svolgimento di supporto delle attività di ufficio che saranno affidati ad una società esterna ricercata sul mercato libero tramite una procedura ad evidenza pubblica.

#### **Spese per godimento di beni di terzi.**

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva che sono stati ridotti in virtù di quanto prescritto dalla legge 7/8/2012 nr° 135

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
FITTI PASSIVI E ONERI ACCESSORI	€ 13.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.000,00</b>

#### **Costi del personale.**

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio.

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
STIPENDI	€ 23.000,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	€ 2.000,00
PERSONALE COMANDATO	€ 19.000,00
ONERI SOCIALI	€ 6.000,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 1.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 51.700,00</b>

La voce relativa agli stipendi viene dimezzata in quanto allo scadere dei contratti a tempo determinato, non essendo prevista la possibilità di proroga, l'Ente affiderà la gestione dei servizi di supporto front office e delle attività amministrative a società esterna tramite gara ad evidenza pubblica.

### ***Ammortamenti e svalutazioni.***

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 100,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 3.850,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.950,00</b>

### ***Oneri diversi di gestione.***

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 1.000,00
IVA INDETRAIBILE/CONGUAGLIO IVA PRO-RATA	€ 1.000,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA PROMISCUA	€ 200,00
ARROTONDAMENTI	€ 50,00
ONERI E SPESE BANCARIE	€ 900,00
ABBONAMENTI, PUBBLIC. E CONVOCAZIONI	€ 500,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 200,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 16.500,00
ALIQUOTE SOCIALI	€ 31.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 51.850,00</b>

### **C- PROVENTI FINANZIARI**

#### ***Interessi ed altri oneri finanziari***

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	€ 500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 500,00</b>

### **E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

#### ***Imposte sul Reddito d'esercizio.***

<b>DESCRIZIONE SOTTOCONTO</b>	<b>IMPORTO</b>
IRES	€ 700,00
IRAP	€ 3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.700,00</b>

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità contenente

l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevedono di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

<b>BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>€ 300,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 300,00</b>

**Tab. 2**

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

<b>BUDGET DI TESORERIA</b>	
<b>SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2015 (A)</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2016 (B)</b>	<b>€ 200.000,00</b>
<b>TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2016 ©</b>	<b>€ 202.500,00</b>
<b>SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2016 D)= A+B-C</b>	<b>€ 2.500,00</b>

**Tab. 3**

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria sono stati considerati i flussi in entrata e in uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare attuale situazione di congiuntura economica, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipati.

Le previsioni per l'anno 2016 sono state formulate sulla base dei dati desunti dalla situazione economica al 30 settembre 2015 nonché del consuntivo 2014.

Sono stati inoltre presi in considerazione, con le peculiarità già dette, tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi, senza dimenticare il grave stato di criticità economica che condiziona la gestione dell'Ente e quindi, per certi versi, anche le previsioni legate alla gestione e tenendo conto della possibilità di accorpamento ad altra aggregazione territoriale in coerenza al mandato ministeriale e finalizzato al risanamento dell'Ente.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2016.

Gli obiettivi preponderanti saranno quelli di accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci, proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile e di educazione stradale, migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici nell'ambito delle attività istituzionali.


Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate ispirandosi a severi criteri di economicità per le uscite.

Nel corso del 2016 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C. quali le attività di assistenza e assicurative. Un'ulteriore entrata sarà garantita dalla cessione del ramo d'azienda degli impianti carburanti. Tali risorse economiche unitamente ad una riduzione dei costi serviranno ad alimentare e finanziare i fondamentali servizi istituzionali.

La realizzazione delle previsioni contenute nel Budget in esame seppure consentirà un flusso di entrate tali da garantire una gestione 2016 sostanzialmente equilibrata non sarà infatti in grado di poter ripianare i debiti ed ottenere il riequilibrio della grave situazione finanziaria e patrimoniale.

Per poter ripristinare le condizioni che consentano il risanamento patrimoniale e finanziario dell'Ente, in coerenza con il già menzionato mandato contenuto nel decreto di nomina del Ministero, sarà necessario procedere all'aggregazione territoriale dell'Ente con altro Automobile Club della Regione Sicilia.

L'accorpamento consentirà di ottenere significativi risparmi sui costi della produzione ed economie di scala tali da poter assicurare i necessari risultati economici, come evidenziato nelle previsioni dei budget 2017-2018, da poter destinare al ripianamento dei debiti patrimoniali.

 <b>PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2015</b> <b>AUTOMOBILE CLUB ENNA</b> <b>Personale di ruolo</b>			
Area d'inquadramento e pos. economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA A = A3	2	1	1
AREA B = B1	1	0	1
AREA C = C1	1	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

**Tab. 4**

#### **PIANO DI RIASSORBIMENTO DEL DEFICIT PATRIMONIALE**

(Come previsto dalle circolari della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI nr° 4071/12 del 20/04/2012 e 1717/13 del 13/02/2013)

Premesso che il piano di riassorbimento del deficit patrimoniale potrà essere realizzato nella sua completezza solo al compimento del progetto di accorpamento con altro Automobile Club della Regione Sicilia, esaminato l'art. 4 comma 3 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Enna che prescrive l'obbligo di rispettare il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale in sede di elaborazione del budget economico, si procede alla verifica del predetto principio, esaminando la situazione economica rappresentata nel budget congiuntamente a quella patrimoniale accertata al 31 Dicembre 2014.

## Sezione descrittiva

Dal bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014, il deficit patrimoniale accertato è di **Euro 566.556,62**.

Occorre evidenziare che il budget economico 2016 prevede un utile pari ad Euro 12.000,00 che non è tuttavia in grado di riassorbire interamente nel corso dell'esercizio il deficit patrimoniale accertato.

Si è proceduto alla ricognizione ed accertamento dei debiti che risultano così distinti:

1) il debito maggiore per un importo di circa Euro 475.000,00, risalente agli anni '90, è vantato dalla sede centrale dell'ACI, con la quale è in atto un piano di rientro, approvato dal Comitato Esecutivo dell'ACI in data 11/06/2009 e operativo dal mese di Settembre dello stesso anno, che prevede il pagamento di una rata mensile di Euro 2.566,96 pari ad Euro 30.803,52 annue. E' opportuno evidenziare che il pagamento della rata, in assenza di un utile di esercizio quantomeno pari all'impegno assunto, ha provocato negli anni una sofferenza finanziaria dell'Ente nonché l'incremento di posizioni debitorie nei confronti di soggetti diversi (proprietario immobile, dipendenti etc.). Nell'intento di rispettare seppure parzialmente il principio dell'equilibrio patrimoniale e finanziario si richiede la sospensione del sopra menzionato piano di rientro fino alla realizzazione dell'accorpamento.

2) il debito nei confronti dell'Ente Autodromo di Pergusa di Euro 78.000,00 circa sarà estinto gradualmente nell'arco di 7 anni tramite compensazione dei ricavi provenienti dalla convenzione, in fase di stipula, dei servizi ;

3) i debiti residui nei confronti delle banche per l'anticipazione concessa di euro 24.000,00 circa, nei confronti del proprietario dell'immobile per fitti passivi scaduti per euro 25.000,00 circa, del personale per mensilità arretrate e tfr per euro 61.800,00 circa, debiti nei confronti dell'Amministrazione comunale per Tosap e rifiuti 19.500,00, debiti nei confronti dei revisori dei conti per euro 6.058,00 e debiti per pulizia locali per euro 3.225,52 e spese legali per cause in corso per un importo da transigere di Euro 17.000,00 circa.

Il ripianamento parziale dei debiti residui avverrà attraverso la stipula di un contratto di mutuo bancario garantito, in fase di istruttoria da parte del Credito Siciliano, che sarà coperto dagli utili di budget senza prendere in considerazione i crediti a bilancio la cui esigibilità e tempistica non è certa.

La parte residua potrà essere ripianata solo dopo l'accorpamento dell'Ente

L'analisi approfondita della situazione debitoria nonché delle attività espletate dell'Ente non fanno che riconfermare che il risanamento del deficit patrimoniale è realizzabile solo attraverso il progetto di accorpamento e ai risparmi e le ottimizzazioni così ottenute.

## Sezione Analitica

La relazione al Budget di previsione predisposta viene pertanto integrata dal sopra descritto piano di risanamento pluriennale, con evidenza del prossimo quinquennio 2016/2020, per il riassorbimento del deficit patrimoniale complessivo.

<b>Tabella Dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale</b>	
<b>Budget anno 2016</b>	
Deficit Patrimoniale al 31/12/2014	Euro – 566,566,62
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2015	Euro 1.200,00
= Deficit Patrimoniale Presunto al 31/12/2015	Euro 565.366,62

### **Anni Successivi**

<b>Anni</b>	<b>Utile Previsto</b>	<b>Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico</b>	<b>Deficit Patrimoniale residuo</b>
2016	12.000,00	Ottimizzazione della gestione dell'impianto carburanti e sospensione del piano rientro ACI	553.366,62
2017	64.600,00	Ottimizzazione della gestione attraverso i risparmi ottenuti dal progetto di accorpamento	488766,62
2018	67.900,00	Ottimizzazione della gestione attraverso i risparmi ottenuti dal progetto di accorpamento	420.866,62
2019	68.100,00	Ottimizzazione della gestione attraverso i risparmi ottenuti dal progetto di accorpamento	352.766,62
2020	68.500,00	Ottimizzazione della gestione attraverso i risparmi ottenuti dal progetto di accorpamento	284.266,62

Nella predisposizione del budget economico si è tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 4 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Enna che prescrive l'obbligo di rispettare il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale.

Nel corso del 2016 si prevede una tenuta delle entrate per i settori presidiati dall'AC., quali attività assicurative/assistenza automobilistica, risorse che alimentano e finanziano i servizi istituzionali.

La realizzazione delle previsioni contenute nel budget garantiranno una gestione economica per gli anni 2016, 2017 e 2018 equilibrata.

Per quanto sopra illustrato si approva il Budget annuale di previsione per l'esercizio 2016 e si richiede il parere del Collegio dei Revisori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to Avv. Carlo Alessi